

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-917 del 24/02/2021
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE POLI CLAUDIORESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' POZZO CODICE RISORSA RAA2408 E PER PASSAGGIO AD USO DOMESTICO POZZO CODICE RISORSA RAA9057 IN LOCALITA' SAN BIAGIO DEL COMUNE DI FAENZA (RA).PROCEDIMENTO N. RA02A0021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-940 del 23/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SOTTERRANEE - POLI CLAUDIO-
RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' POZZO
CODICE RISORSA RAA2408 E PER PASSAGGIO AD USO DOMESTICO POZZO
CODICE RISORSA RAA9057 IN LOCALITA' SAN BIAGIO DEL COMUNE DI
FAENZA (RA).PROCEDIMENTO N. RA02A0021.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 29/01/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al

dott. Stefano Renato de Donato;

PRESO ATTO che :

- con determinazione dirigenziale n.18160 del 02/12/2005 la Regione ha provveduto a rilasciare concessione preferenziale ordinaria all' Azienda Agricola Poli Angelo e Claudio S.S.c.f. 00657710398, con sede legale nel Comune di Faenza (RA), per la derivazione di acqua sotterranea ad uso irrigazione agricola assentita fino al 31/12/2005 tramite n.2 pozzi, codice risorsa RAA9057 e RAA2408, procedimento RA02A0021;
- in merito alla predetta concessione è stato versato dal sig. Poli Claudio c.f. PLOCLD46B04B982P a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 19/01/2006 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RA02A0021;
- nella domanda di rinnovo registrata al protocollo Regionale pg 2007.317364 del 12/12/2007 Poli Angelo CF PLONGL43D05B982B chiedeva il rinnovo per il solo pozzo RAA2408 e allegava relazione tecnica nella quale viene dichiarato che il pozzo RAA9057 intestato al Poli Claudio CF PLOCLD46B04B982P dal 17 aprile 2002 viene utilizzato solo per giardinaggio, chiedendone passaggio ad uso domestico;
- con determinazione dirigenziale n.2021 del 17/02/2021 si è provveduto al cambio di titolarità per il pozzo RAA2408 a favore del sig Ravaioli Maurizio c.f. RVLMRZ63C04A944O, nuovo proprietario del terreno su cui insiste il pozzo;
- in merito alla predetta concessione per cambio di titolarità è stato versato dal nuovo concessionario sig Ravaioli Maurizio c.f. RVLMRZ63C04A944O a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250,00 in data 10/02/2021 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RA02A0021/07RN01;

- l' Azienda Agricola Poli Angelo e Claudio S.S. risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;

CONSIDERATO CHE: ai sensi del R.R. 41/2001 il pozzo codice risorsa RAA9057 oggetto di concessione può essere mantenuto ad uso domestico in quanto risulta essere profondo 13 m;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 19/01/2006 da Poli Claudio PLOCLD46B04B982P;

RITENUTO INOLTRE CHE SULLA BASE DELL'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo RAA9057;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di individuare nel sig Poli Claudio c.f. PLOCLD46B04B982P l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 51,65 versato in data 19/01/2006;
2. di prendere atto della cessazione di utenza intestata al sig. Poli Claudio e contestuale passaggio della risorsa RAA9057 ubicata in Comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 229 mappale 153 della profondità dichiarata di 13 metri all'uso domestico;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, indirizzo PEC

ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;

4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Stefano Renato de Donato

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.